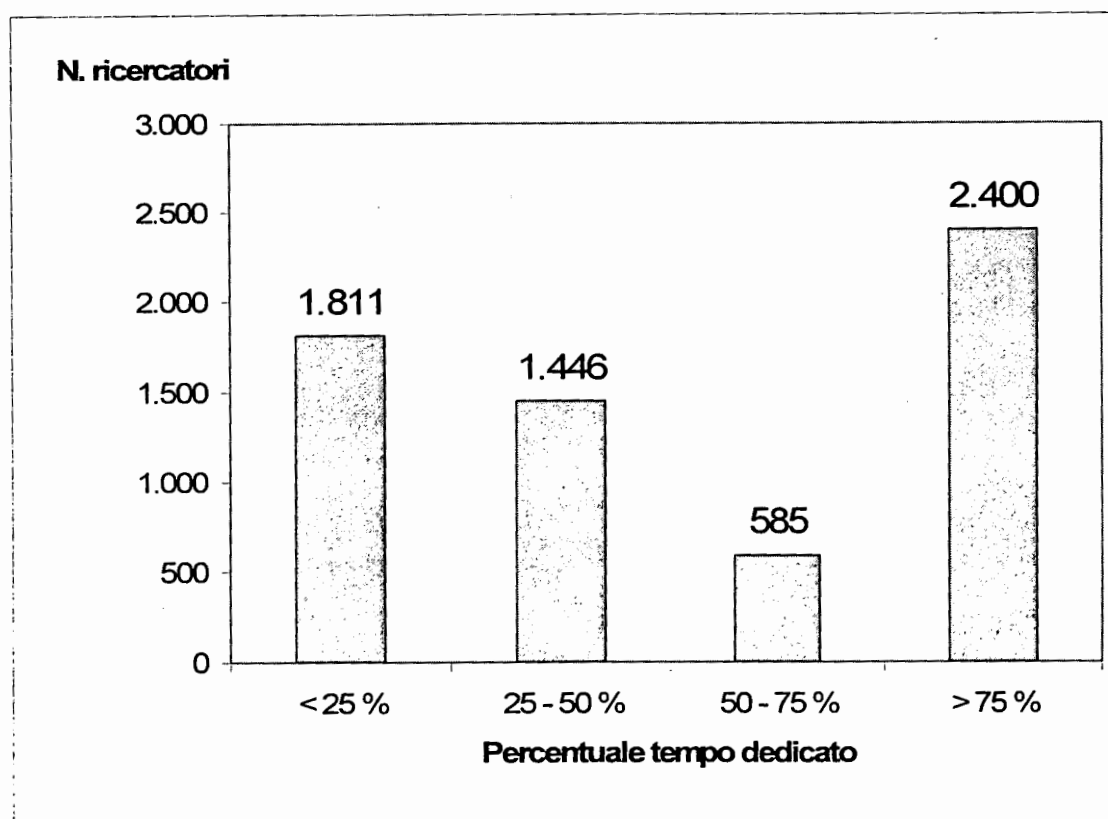


A tale riguardo vengono messi dal CNR in particolare evidenza alcuni indici che puntualizzano la consistenza dei programmi e la credibilità generale dell'impegno di ridefinizione delle attività progettuali del CNR:

- ciascun progetto mediamente è articolato in 8 commesse;
- 6 ricercatori equivalenti a tempo pieno per commessa (più il personale di supporto), 1,2 milioni di euro per commessa e più di 10 milioni di euro per progetto (in una logica di allocazione delle risorse *full cost*);
- il 60% dei ricercatori dedica almeno il 75% del proprio tempo in un'unica commessa (cfr. figura successiva), evidenziando una coerente focalizzazione del proprio apporto su di una specifica finalità, ma allo stesso tempo favorendo attività di *cross-fertilization* in termini di competenze;
- quasi 2/3 delle commesse sono svolte da un singolo Istituto.

Tali indici potranno essere utilizzati dal Comitato non appena il sistema sarà completamente attivato (nomina dei direttori di dipartimento, attivazione dei responsabili di progetto, ecc.) al fine di compararli con quelli relativi ad analoghi organismi di ricerca.



Fonte: CNR-SIGLA

5.3 Risultati conseguiti

Nella tabella successiva vengono sintetizzati i principali risultati realizzati nel biennio 2003 – 2004 dai gruppi di ricerca del CNR operanti all'interno degli istituti, organizzati secondo la classificazione dei prodotti di ricerca introdotta dal CIVR:

	Articolo su rivista	Capitolo di libro	Libro	Brevetto	Risultato di valutazione applicativa	Progetto, composizione, disegno e design	Performance, mostra ed esposizione	Manufatto ed opera d'arte
2003	4.920	670	273	76	1.213	244	595	37
2004	5.513	871	122	74	1.321	191	816	94

Fonte: Relazione annuale sui risultati delle gestioni 2003-2004

I risultati scientifici devono comunque essere rapportati anche con quelli conseguiti in merito alle già citate “valenze orizzontali”. Per quel che riguarda i rapporti con i partner esterni, una misura indiretta del volume e della qualità della collaborazione tra CNR e operatori esterni è la capacità dei gruppi di ricerca di reperire finanziamenti aggiuntivi sul mercato della ricerca. A tale riguardo l'amministrazione CNR ha preso in considerazione un primo set di indicatori che mettesse in correlazione per ciascun Istituto la capacità di attrarre risorse dal mercato della ricerca con la corrispondente quota di risorse ordinarie dello Stato gestite direttamente dalle strutture di ricerca escluse quindi le spese a gestione accentrata, quali affitti e stipendi; i valori (relativi al triennio 2003-2005) sono stati normalizzati in base al numero di ricercatori operanti in ciascun Istituto. Nello schema (allegato 1) è mostrato il “posizionamento” sul grafico degli Istituti in base ai valori dei due parametri. Una completa lettura deve tenere conto di specificità quali la particolare facilità di accesso a finanziamenti per le strutture operanti nel mezzogiorno e la presenza o meno degli Istituti nelle Aree di ricerca. Il posizionamento lungo la diagonale indica una capacità di reperire risorse esterne uguale alla quantità disponibile di risorse da fonti interne.

In generale, viene sottolineata la positiva circostanza che la capacità media delle strutture del CNR di reperire quote di finanziamenti esterni è superiore a 45 mila euro per ricercatore a fronte di circa 18 mila euro per ricercatore di risorse da fonti interne.

Si richiama inoltre l'esigenza di operare per migliorare la capacità di acquisire risorse dall'esterno da parte del gruppo di Istituti posizionati al di sotto della diagonale dopo aver meglio compreso le corrispondenti motivazioni. Questo può essere in alcuni casi facilmente comprensibile per gli Istituti che appartengono alle aree umanistiche, anche se in quest'ambito vanno segnalate positive eccezioni; è invece da sottoporre ad ulteriori approfondimenti la situazione relativa agli Istituti che operano in settori tecnologici, specialmente quando si registra un più positivo posizionamento di altri Istituti impegnati su temi analoghi.

Sempre in merito alla capacità dell'Ente di relazionarsi con altre strutture scientifiche e industriali, va segnalato che il CNR ha in essere oltre 5.000 collaborazioni; di queste 1.200 sono con soggetti privati e prevedono il coinvolgimento di circa 900 imprese. Lo strumento informativo SIGLA esplicita puntualmente la natura e le tematiche delle *partnership* in atto. Si tratta di una estesa rete di relazioni che comunque vede una netta prevalenza di strutture di natura scientifica.

In questo contesto occorre che il CNR sviluppi ulteriormente la *partnership* con le imprese anche alla luce del fatto che meno del 40% delle commesse prevedono collaborazioni con le imprese.

SIGLA rappresenta poi uno strumento fondamentale anche per soggetti esterni, e in particolare per le stesse imprese, ai fini dell'individuazione di possibili *partnership* su progetti congiunti e ai fini prospettici del trasferimento delle conoscenze. E' positivo al riguardo l'arricchimento dei contenuti informativi nel passaggio dal 2005 al 2006 con l'aggiunta di puntuali informazioni riguardo le competenze e le tecnologie e i potenziali utilizzi dei risultati ai fini di processi produttivi e soddisfacimento di bisogni individuali e collettivi.

Per quel che riguarda le "valenze orizzontali", va positivamente segnalata la vitalità dell'Ente nel contesto internazionale, testimoniata dalla sua presenza nei programmi europei, rilevabile attraverso le schede dei singoli Istituti riportate nella relazione dei risultati 2003-2004. Tale partecipazione, tenuto anche conto degli importi annui acquisiti (stimabili in 25 milioni di euro annui), deve comunque essere ulteriormente sviluppata. Positiva appare la capacità di gestione dei progetti europei, certificata dalla circostanza che ben il 20% dei progetti con il CNR (circa 400 in media per anno) è coordinato dall'Ente: questo in particolare consente un effetto di "trascinamento" di altri partner anche nazionali.

Sul piano dei contenuti scientifici il pre-consuntivo delle attività 2005, nel quale è descritto lo stato di avanzamento (a novembre 2005) delle commesse in corso di attuazione da parte delle diverse unità di ricerca, mostra che i risultati complessivamente raggiunti sono sostanzialmente coerenti con i programmi adottati per il 2005 e confermano la percorribilità delle proposte programmatiche per il 2006.

Sul fronte dei giudizi esterni, va considerato l'esito del processo di valutazione dei prodotti del CNR nel triennio 2001-2003 da parte del CIVR. Nella tabella successiva sono riportati i giudizi su tali prodotti per le diverse aree. In alcuni casi i giudizi risultano non del tutto soddisfacenti, mettendo in evidenza che esistono margini di miglioramento per taluni specifici settori. E' comunque importante notare che i prodotti valutati dal CIVR sono stati pubblicati nell'intervallo temporale 2001-2003 e che in gran parte, pertanto, riguardano attività svolte in un periodo precedente agli interventi messi in opera dall'attuale amministrazione. Questo risultato potrebbe d'altronde rappresentare una conferma della esigenza di procedere ad incisivi interventi strutturali, organizzativi e strategici.

Area	Posiz.	Rating ¹	Prodotti pesati ²	Giudizi di merito ³						Prodotti	Ricercatori ETP	Grado di proprietà (medio) ⁵		IF ⁶ medio	Prodotti con IF ⁶
				E%	E	B	A	L	NV ⁴			dei prodotti	dei prodotti eccellenti		
01 - Scienze matematiche e informatiche	13/13 grandi	0.76	38.80	8	4	35	11	1	0	51	101.00	0.59	0.33	1.45	50
02 - Scienze fisiche	4/5 mega	0.83	142.80	38	65	78	24	5	0	172	347.00	0.49	0.43	5.73	148
03 - Scienze chimiche	2/2 mega	0.78	193.80	24	59	124	57	7	0	247	554.33	0.59	0.55	4.35	230
04 - Scienze della terra	2/2 mega	0.80	122.00	32	49	68	29	6	0	152	333.00	0.54	0.45	3.35	137
05 - Scienze biologiche	3/3 mega	0.81	198.60	28	70	128	42	5	1	246	523.67	0.54	0.54	7.77	239
06 - Scienze mediche	6/16 mega	0.80	110.20	29	40	76	13	8	0	137	194.33	0.49	0.48	9.21	120
07 - Scienze agrarie e veterinarie	1/1 mega	0.77	100.40	16	21	77	28	5	0	131	256.33	0.53	0.48	3.42	113
08 - Ingegneria civile ed architettura	9/15 medie	0.72	8.60	17	2	5	4	1	0	12	80.67	0.51	0.29	0.48	11
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	2/3 mega	0.77	115.00	16	24	90	30	5	1	150	376.67	0.63	0.67	1.31	117
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	22/23 grandi	0.79	56.20	24	17	38	14	2	0	71	55.67	0.85	0.83	0.49	4
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	10/20 grandi	0.79	40.40	27	14	25	10	2	0	51	95.67	0.87	0.92	4.56	8
12 - Scienze giuridiche	13/15 grandi	0.64	24.20	5	2	15	15	6	0	38	34.00	0.90	0.91	0.00	0
13 - Scienze economiche e statistiche	9/9 grandi	0.50	23.80	8	4	7	17	20	0	48	60.00	0.81	0.75	0.84	11
14 - Scienze politiche e sociali	3/4 grandi	0.63	19.60	13	4	10	11	5	1	31	25.33	0.78	0.58	0.61	1
15a - Scienze e tecnologie per una società dell'informazione e della comunicazione	1/1 mega	0.78	65.20	18	15	52	13	4	0	84	190.00	0.67	0.68	1.53	55
15b - Scienze e tecnologie per la qualità e la sicurezza degli alimenti	1/1 grandi	0.79	29.40	22	8	20	9	0	0	37	70.00	0.57	0.70	2.53	35
15c - Scienze e tecnologie dei nano/microsistemi	1/1 mega	0.76	59.40	29	23	34	13	7	1	78	130.00	0.59	0.56	5.23	58
15d - Scienze e tecnologie aerospaziali	1/1 grandi	0.81	54.20	31	21	33	11	1	1	67	130.00	0.59	0.51	5.60	63
15e - Scienze e tecnologie per lo sviluppo e la governance sostenibili: aspetti economici, sociali, energetici ed ambientali	2/3 grandi	0.67	39.60	5	3	35	11	10	0	59	140.00	0.66	0.54	1.83	45
15f - Scienze e tecnologie per la valutazione e la valorizzazione dei beni culturali	5/6 medie	0.76	18.20	25	6	11	5	2	0	24	70.00	0.63	0.62	1.32	16

Fonte: CIVR 2001-2003

¹ = Prodotti pesati diviso i prodotti² = E + 0.8·B + 0.6·A + 0.2·L³ E%: % di prodotti eccellenti sul totale

E: Eccellente; B: Buono; A: Accettabile; L: Limitato; NV: Non valutabile

⁴ Sono considerati non valutabili i prodotti: (a) non appartenenti alle tipologie citate nel DM 2206/03 (art 11); (b) presentati due volte dalla stessa struttura, in contrasto con quanto riportato nel DM 2206/03 (art. 11 comma 3)⁵ Il grado di proprietà di un prodotto è dato dal rapporto tra il numero degli autori appartenenti alla Struttura (tenendo anche conto di eventuali affiliazioni multiple) e il numero complessivo degli autori⁶ Impact Factor (IF)⁷ I prodotti presentati da più strutture sono calcolati una sola volta

Si rileva che oltre il 75% dei prodotti ha ricevuto un giudizio di merito tra “eccellente” e “buono”, mentre solamente il 20% risulta “accettabile”.

Attraverso l'introduzione dei criteri di valutazione aggiuntivi da parte del MIUR cui si è fatto cenno precedentemente, il Comitato sarà in grado di realizzare una analisi più puntuale e più complessiva sull'efficacia delle attività di ricerca dell'Ente. Comunque, già il regolamento del CNR introduce il concetto di *compliance* tra risultati previsti e risultati raggiunti che anticipa uno dei criteri aggiuntivi di cui sopra. Allo stesso tempo i criteri del CIVR possono essere interpretati come una buona approssimazione delle attività di *benchmark* con analoghe strutture di ricerca nazionali.

6. Valutazioni sintetiche sui risultati e raccomandazioni

Dal punto di vista dei risultati raggiunti si sottolinea che:

- la produzione scientifica del CNR continua a rappresentare un contributo importante e significativo in ambito nazionale;
- i giudizi espressi dal CIVR sui prodotti del CNR riferiti al periodo 2001-2003 mettono in luce alcune problematiche che giustificano gli interventi messi in atto dall'attuale amministrazione; tuttavia non si può non sottolineare che il 75% dei prodotti esaminati dai panel di valutazione del CIVR ha riportato giudizi di merito tra eccellente e buono;
- lo stato di avanzamento delle commesse (pre-consuntivo 2005) pare confermare la percorribilità delle proposte programmatiche dell'Ente per il 2006;
- è stata ulteriormente consolidata la presenza dei gruppi di ricerca del CNR nei programmi nazionali di ricerca finanziati su base competitiva; questi risultati sono alla base dell'incremento delle risorse provenienti dall'esterno registrato nel corso del 2005 e confermato per il 2006, come testimoniato dal recente finanziamento di numerose iniziative, a partecipazione CNR, nell'ambito delle “idee progettuali” finanziate dal MIUR;
- è fortemente aumentata in volume e in qualità la collaborazione tra CNR e operatori esterni a livello di rapporti sia con le università, sia con le imprese, sia con le pubbliche amministrazioni: collaborazione rivitalizzata in particolare dalla scelta di realizzare accordi quadro con le diverse realtà produttive e associative nazionali;
- tale scelta ha anche consentito di affrontare in maniera più efficace il trasferimento dei risultati della ricerca in quanto già a livello di programmazione delle attività sono stati coinvolti i potenziali utenti; in questo contesto, la collaborazione con le Regioni ha acquistato una particolare valenza per la partecipazione del CNR agli interventi regionali di sviluppo territoriale, anche utilizzando fondi dell'UE;

- in ultimo si deve sottolineare con soddisfazione la mole e la qualità del lavoro svolto dall'attuale amministrazione per rilanciare l'azione del CNR e per raggiungere gli obiettivi fissati dalla legge di riforma dell'Ente.

Sulla base dei documenti analizzati e dei dati esposti nei paragrafi precedenti vengono riportate alcune raccomandazioni di carattere generale:

- il CNR deve essere più efficacemente utilizzato nello sforzo nazionale necessario per superare il paradosso di una produttività scientifica elevata (il numero di pubblicazioni nel circuito internazionale del SCI per 1000 ricercatori pubblici sono: 954 per gli USA; 949 Inghilterra; 766 Italia; 570 Germania; 545 media dei paesi UE; 481 Francia – dati da PNR 2005-2007 del MIUR) e un posizionamento non esaltante nella classifica della competitività (47 posto secondo il WEF);
- al fine di operare efficacemente per il perseguimento degli obiettivi di cui al punto precedente, occorre salvaguardare l'approccio *bottom up* da parte delle singole strutture di ricerca finalizzato al recupero di risorse dal mercato della ricerca, ma al contempo sviluppare efficacemente la capacità da parte dell'Ente di terminale intelligente (*hub*) di "organizzazione e concentrazione" dall'esterno verso l'Ente e dall'Ente verso l'esterno di proposte programmatiche e di conseguenti attività di ricerca per la realizzazione di reti nazionali impegnate su programmi integrati;
- occorre ulteriormente promuovere iniziative che favoriscano la presenza di giovani, a vario livello di formazione, attivi nei laboratori del CNR, in modo tale che l'Ente continui a svolgere un ruolo determinante nella formazione e nella crescita di nuove leve di ricercatori. A tale scopo si consiglia di rafforzare ed espandere la scelta di stipulare accordi con Università, Consorzi Interuniversitari, e Associazioni professionali scientifiche per conseguire questi obiettivi;
- è necessario concretizzare l'attivazione di borse di dottorato di ricerca, di assegni di ricerca (e più in generale di borse di studio), studiando opportune formule di collaborazione con terzi nell'individuazione dei contenuti e del cofinanziamento delle iniziative;
- occorre migliorare la puntualizzazione in termini di contenuti e obiettivi delle commesse, eliminando le eventuali residue sovrapposizioni e duplicazioni al fine di realizzare attività con massa critica adeguata e comparabile con quella di analoghe iniziative a livello internazionale;
- è necessario garantire la piena operatività del sistema di valutazione e gestione delle attività di ricerca spontanea a tema libero;
- occorre potenziare la partecipazione del CNR ai programmi di ricerca in collaborazione transnazionale, in particolare quelli attivati nel contesto dei Programmi Quadro dell'Unione Europea, utilizzando appieno le competenze presenti presso l'Ente;
- deve essere più opportunamente valorizzato l'*asset* patrimoniale derivante dal "portafoglio" di partecipazioni del CNR, allo scopo di "fare sistema" attraverso strutture associative (consorzi e società di vario tipo) e iniziative di "scorporo" di attività per favorire la nascita di *spin off* di ricerca;

- occorre che il CNR sviluppi ulteriormente la *partnership* con le imprese al fine di dare un più incisivo contributo al sostegno dello sviluppo socio-economico del Paese;
- va maggiormente perseguito il trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese, con modalità e strutture in grado di rispondere in modo integrato alle domande di tecnologia e innovazione emergenti, anche utilizzando la rete nazionale di competenze dei soggetti con i quali l'Ente collabora; a tale riguardo occorre rendere disponibile a soggetti esterni e, in particolare, alle imprese il sistema informativo SIGLA (eventualmente in apposita versione) ai fini dell'individuazione di possibili *partnership* su progetti congiunti e, più in generale, come strumento di incontro tra domanda e offerta per il trasferimento delle conoscenze;
- vanno presi in considerazione e introdotti sistemi di premio che possano incoraggiare i ricercatori ad apprezzare sia la potenziale valorizzazione delle proprie idee di ricerca, sia le esigenze di ricerca poste dal mondo esterno all'Ente con riferimento non solo al miglioramento della competitività del sistema produttivo ma anche al soddisfacimento dei bisogni individuali e collettivi del Paese.

PAGINA BIANCA

Appendici

Appendici

- I. Composizione degli Organi e del Comitato di Valutazione**
- II. Commissioni che hanno partecipato all'azione di rilancio**
 - II.a Comitati Ordinatori dei Dipartimenti**
 - II.b Commissioni per la selezione dei Direttori di Dipartimento**
 - II.c I Garanti per l'individuazione delle Commissioni di assunzione e avanzamento dei ricercatori e dei tecnologi**
 - II.d I Presidenti delle Commissioni per l'avanzamento dei ricercatori e tecnologi**
- III. I nuovi vertici dei Dipartimenti**
 - III.a I Direttori**
 - III.b I Consigli Scientifici**
 - III.c I Responsabili di Progetto**
- IV. Gli attuali Direttori di Istituto**
- V. Elenco documenti di rilievo**
 - V.a Documenti di indirizzo e di consultazione**
 - V.b Documenti programmatici o di consuntivo**

PAGINA BIANCA

I. Composizione degli Organi e del Comitato di Valutazione***Consiglio di Amministrazione*****Presidente:**

- **Fabio Pistella**

Nomina con DPCM**Componenti:**

- **Roberto de Mattei**
- **Luigi Rossi Bernardi**
- **Renato Ugo**
- **Piero Tosi**
- **Federico Rossi**
- **Diana Bracco**
- **Vico Valassi**

Nomina con DM MIUR su designazione**MIUR****MIUR****MIUR****Conferenza dei Rettori****Conferenza Stato-Regioni****Confindustria****Unioncamere*****Consiglio scientifico generale*****a) membri nominati su designazione esterna:**

- **Luigi Labruna**
(Università Federico II di Napoli)
- **Augusto Marinelli**
(Università degli Studi di Firenze)
- **Alberto Quadrio Curzio**
(Università Cattolica del Sacro Cuore)
- **Antonio Vitale**
(Università di Bologna)

Designazione**CUN****CRUI****Confindustria****Unioncamere****b) membri eletti dai ricercatori e tecnologi del CNR:**

- **Antonia Bertolino** (Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione A. Faedo);
- **Ubaldo Carretta** (Istituto per l'Energetica e le Interfasi);
- **Danilo Corradini** (Istituto di Metodologie Chimiche);
- **Francesco Lenci** (Istituto di Biofisica);
- **Angelo Viotti** (Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria);

c) membri nominati dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle terne proposte dai Direttori di Istituto:

- **Angelo Airaghi** (Ansaldo Ricerche – Ansaldo Energia Finmeccanica);
- **Ezio Andreta** (Commissione europea);
- **Romano Cipollini** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”);
- **Eduardo Consiglio** (Università di Napoli);
- **Francesco Sabatini** (Accademia della Crusca);

d) membri designati dal Presidente:

- **Lia Addadi** (Weizmann Institute of Science – Israel);
- **Gian Carlo Michellone** (Centro Ricerche FIAT);
- **Giuseppe Pezzotti** (Codirettore per parte giapponese del Laboratorio italo – giapponese Research Institute for Nanoscience – RIN di Kyoto);
- **Aldo Pinchera** (Vice Presidente CUN)
- **Alberto Sangiovanni Vincentelli** (Università della California a Berkeley - USA);
- **Francesca Zanotti** (Università di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche)

Comitato di valutazione**Designazione****Presidente:**

- **Sergio Dompé**
(Presidente di FARMINDUSTRIA) **MIUR**

Componenti:

- **Francesco Balsano**
(Università di Roma “La Sapienza”) **MIUR**
- **Andrea Granelli**
(Consulente aziendale) **MIUR**
- **Guido Fabiani**
(Rettore dell'Università Roma Tre) **CRUI**
- **Marcello Fontanesi**
(Rettore dell'Università di Milano “Bicocca”) **CRUI**
- **Gian Domenico Auricchio**
(Presidente della CCIAA di Cremona) **Unioncamere**
- **Giuseppe Rotilio**
(Università di Roma “Tor Vergata”) **Conferenza Stato Regioni**
- **Massimo Capaccioli**
(Direttore dell'Osservatorio di Capodimonte di Napoli) **Conferenza Stato Regioni**

II. Commissioni che hanno partecipato all'azione di rilancio***II.a Comitati ordinatori dei Dipartimenti*****TERRA E AMBIENTE**

- **Roberto Passino** (coordinatore)
- **Paolo Cescon**
- **Corrado Clini** (Ministero Ambiente)
- **Antonio Navarra** (INGV)
- **Maria Rosa Vittadini** (Università di Venezia IUAV)

ENERGIA E TRASPORTI

- **Angelo Airaghi** (coordinatore – Finmeccanica)
- **Gaetano Cacciola**
- **Guido Carpinelli** (Università Federico II)
- **Tullio Maria Fanelli** (Autorità per l'energia e il gas)

AGROALIMENTARE

- **Alcide Bertani** (coordinatore)
- **Enrico Porceddu** (Università Tuscia)
- **Ferdinando Romano** (INRAN)
- **Luigi Rossi** (ENEA)

MEDICINA

- **Luigi Donato** (coordinatore)
- **Alberto Albertini**
- **Antonio Cassone** (ISS)
- **Gianluigi Condorelli** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
- **Giuseppe Rotilio** (Università Tor Vergata)

SCIENZE DELLA VITA

- **Emilia Chiancone** (coordinatore)
- **Enrico Alleva** (ISS)
- **Michele D'Urso**
- **Gennaro Melino** (Università Roma Tor Vergata)
- **Glauco Tocchini Valentini**

PROGETTAZIONE MOLECOLARE

- **Sergio Carrà** (coordinatore)
- **Amilcare Collina** (Federchimica)
- **Giovanni Gaviraghi** (Siena Biotech)
- **Luigi Nicolais**
- **Carlo Scolastico** (Università Milano)

MATERIALI E DISPOSITIVI

- **Roberto Cingolani** (coordinatore)
- **Enrico Albizzati** (Pirelli Labs)
- **Fabio Beltram** (Scuola Normale Superiore di Pisa)
- **Emanuele Rimini**
- **Benedetto Vigna** (ST Microelectronics)

SISTEMI DI PRODUZIONE

- **Francesco Jovane** (coordinatore)
- **Oscar dalla Fontana** (Amministratore Delegato BDF S.p.A.)
- **Edoardo Rabino** (CRF)
- **Claudio Roveda** (Politecnico di Milano)
- **Vito Svelto** (Università di Pavia)

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI

- **Marco Ajmone Marsan** (coordinatore)
- **Francesco Beltrame** (Università di Genova)
- **Nicoletta Zamorani Calzolari**
- **Ilio Galligani** (Università di Bologna)
- **Guido Rey** (Università di Roma Tre)

IDENTITÀ CULTURALE

- **Andrea Di Porto** (coordinatore – Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
- **Maria Gioia Di Cristofaro Longo** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
- **Tullio Gregory**
- **Angelo Maria Petroni** (S.S.P.A.)

PATRIMONIO CULTURALE

- **Franco Salvatori** (coordinatore Università di Tor Vergata)
- **Giampiero Perri** (imprenditore)
- **Cristina Sabbioni**
- **Alessandro Vigato**

II.b Commissioni per la selezione dei Direttori di Dipartimento**TERRA E AMBIENTE**

- **Vittorio M. Canuto** (NASA Goddard Space Flight Center)
- **Loretta Gratani** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
- **Antonio Praturlon** (Università degli Studi Roma Tre)

ENERGIA E TRASPORTI

- **Romano Giglioli** (Università di Pisa)
- **Gian Carlo Michellone** (Centro Ricerche Fiat)
- **Jim Skea** (UK Energy Research Centre – UKERC)

AGROALIMENTARE

- **Carlo Cannella** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
- **Alessandro Santini** (Università di Napoli “Federico II”)
- **Giulio Testolin** (Università degli Studi di Milano)

MEDICINA

- **Roberto Bruzzone** (Institut Pasteur)
- **Vincente Andrés Garcia** (Consejo Superior de Investigaciones Científicas - CSIC)
- **Aron Goldhirsch** (Istituto Europeo di Oncologia – University of Bern)

SCIENZE DELLA VITA

- **Maurizio Brunori** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
- **Sergio Dompè** (Farminindustria)
- **Maria Luisa Villa** (Università degli Studi di Milano)

PROGETTAZIONE MOLECOLARE

- **Dante Gatteschi** (Università degli Studi di Firenze)
- **Giorgio Squinzi** (Mapei S.p.A.)
- **Kathleen Elizabeth Tanner** (Queen Mary and Westfield College – University of London)

MATERIALI E DISPOSITIVI

- **Nicola Cabibbo** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
- **Pasquale Pistorio** (Confindustria)
- **Roberto Schmid** (Università di Pavia)

SISTEMI DI PRODUZIONE

- **Ezio Andreta** (Commissione Europea)
- **Paolo Dario** (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa)
- **Quirico Semeraro** (Politecnico di Milano)

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI

- **Martin John Bishop** (University of Cambridge)
- **Giampio Bracchi** (Fondazione Politecnico di Milano)
- **Salvatore Gaglio** (Università degli Studi di Palermo)

IDENTITÀ CULTURALE

- **Elisabeth Kieven** (Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte)
- **Giuliano Mussati** (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
- **Francesco Sabatini** (Accademia della Crusca)

PATRIMONIO CULTURALE

- **David Freedberg** (Italian Academy for Advanced Studies in America)
- **Paolo Galluzzi** (Museo Nazionale di Storia della Scienza)
- **Francesco Sicilia** (Ministero per i Beni e le Attività Culturali)